

ALLEGATO 1)
**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Culture Civiltà (DISCI) – Settore concorsuale 11/A2 – SSD M-STO/02, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Vincenzo Lavenia – Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof. Marco Bellabarba – Professore presso l'Università di Trento;

SEGRETARIO: Prof. Paolo Broggio – Professore presso l'Università di Roma Tre;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 50/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 50/100

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: max 5
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: max 12
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: max 10
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: max 10
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: max 6
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: max 2
- g) consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità della stessa: max 5

Valutazione della produzione scientifica max 50/100

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è di 15.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio per la produzione scientifica:

- 1. Originalità, innovatività, apporto individuale e rigore metodologico fino ad un max di punti 30 (max 5 per ciascuna monografia, max 2 per ciascuna altra pubblicazione).
- 2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di punti 10 (max 1 per ciascuna pubblicazione)

3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di punti 10 (max 2 per ciascuna monografia, max 0.5 per ciascuna altra pubblicazione)

Roma, 23 Dicembre 2023

PRESIDENTE	Prof.	Vincenzo Lavenia
COMPONENTE	Prof.	Marco Bellabarba
SEGRETARIO	Prof.	Paolo Broggio